



ISTITUTO COMPRENSIVO Varazze – Celle “NELSON MANDELA”

Via G. B. Camogli, 6 - 17019 Varazze (SV) tel. 019 97394

www.icvarazzecele.edu.it

e_mail: svic81300r@istruzione.it / PEC: svic81300r@pec.istruzione.it

C.F. n. 92099040096 - Codice Univoco UFID6A



Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale

“Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020.

Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.5 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia” – Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27/05/2022

Codice Identificativo progetto: 13.1.5A –FESRPON-LI-2022-29

Titolo modulo: “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”

CUP C54D22000640006

Varazze, 03/02/2023

Agli atti

All’Albo on line

Al Sito Web dell’Istituto

Oggetto: Determina a contrarre indagine di mercato informale tramite richieste di preventivo a più operatori economici per soddisfare le esigenze di questa istituzione scolastica finalizzata all’affidamento della fornitura di beni e attrezzature per l’attuazione del progetto di cui all’Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/38007 del 27/05/2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU.

Titolo del progetto: Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l’avviso pubblico MI prot.n. AOODGEFID/38007 del 27/05/2022 recante: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”

Considerato che l’IC Varazze-Celle ha aderito all’avviso sopra citato mediante la candidatura n.1085517 dal titolo “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”

Viste le graduatorie definitive degli istituti scolastici ammessi al finanziamento pubblicate il 11/10/2022

Vista la nota MI Prot. n. AOODGEFID/72962 del 05/09/2022 indirizzata all'IC Varazze-Celle –Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale *“Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento”* 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) REACT EU Asse V –*Priorità di investimento:13i* – (FESR) *“Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia da COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia”* – Obiettivo specifico 13.1: *Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia* – Azione 13.1.5 *“Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”* – avviso pubblico prot. n.38007 del 27/05/2022 - **Autorizzazione progetto.**

Vista la ratifica del Collegio Docenti che con delibera n.3 del 17/06/2022 ha approvato la candidatura al progetto PON – FESR REACT EU – ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia di cui all'avviso prot.n. 38007 del 27/05/2022

Vista la ratifica del Consiglio di Istituto che approva con delibera n.39 del 27/06/2022 la candidatura al progetto PON – FESR REACT EU – ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia di cui all'avviso prot.n. 38007 del 27/05/2022

Viste le disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020;

Visto il Manuale Operativo di gestione (MOG) pubblicato il 08/09/2022

Visto il Decreto MIUR n.129 del 28/08/2018 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.1, comma 143, della legge 13 luglio 2015 n.107;

Considerato in particolare l'art.4 c.4 del D.I 28 agosto 2018 n.129 che recita “Con l'approvazione del Programma Annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese previste”.

Visto il PTOF dell'istituzione scolastica 2022/2025 approvato dal C.D.I. con delibera n.70 del 20/12/2022

Visto il decreto di assunzione nel PTOF prot. n°6987 del 22/12/2022 del progetto PON FESR REACT EU ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia di cui all'avviso prot.n. 38007 del 27/05/2022

Visto il decreto di assunzione a bilancio prot. n°7003 del 22/12/2022 del progetto PON FESR REACT EU ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia di cui all'avviso prot.n. 38007 del 27/05/2022

Vista la delibera del Consiglio di Istituto n.85 del 24/01/2023 di approvazione del Programma Annuale 2023

Visto il Regolamento sulle attività negoziali ai sensi dell'art.45 comma 2 del D.I. n.129 del 28/08/2018 approvato dal Consiglio di Istituto il 13/02/2020 con delibera n°3 e successiva integrazione approvata dal Consiglio di Istituto il 25/06/2020 con delibera n°22

Visto il D.P.R. 275/99 concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

Vista la nota prot. n.AOODGEFID 31732 del 25/07/2017 contenente *l'aggiornamento delle linee guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria diramate con nota del 13 gennaio 2016 n.1588*

Viste Le istruzioni di carattere generale relative all'applicazione dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016) – Quaderno 1 – novembre 2020

Vista la legge 7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii;

Visto il D.P.R. 275/99 concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

Visto l'art.26 c.3 della Legge 23 dicembre 1999 n.488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii;

Vista la legge15 marzo 1997 n.59 concernente “Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii;

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2 del D.Lgs n.165/2001, dall'art.1, comma 78, della L.n.107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n.129/2018

Visto l'art.31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

Viste le Linee guida ANAC n.3, recanti "Nomina, ruolo e compiti del RUP per l'affidamento di appalti e concessioni"

Ritenuto che il Dirigente Scolastico prof. Andrea Piccardi di questo Istituto come da nomina prot. n°1115 del 15/02/2022, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art.31 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida ANAC n.3

Tenuto conto che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art.101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n.3

Visto l'art.6 bis della L.241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Visti altresì l'art.42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n.15, recanti "individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici"

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma

Considerato che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla realizzazione del progetto PON FESR REACT EU "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"

Vista la Legge n.107 del 13 luglio 2015 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

Visto l'art.1, comma 449 della L.296 del 2006, come modificato dall'art.1, comma 495, L.208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Visto l'art.1, comma 450, della L.296/2006, come modificato dall'art.1, comma 495 della L.208/2015, il quale prevede che "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che "Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

Visto l'art.1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n.296, le parole "1.000 euro", ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: "5.000 euro"

Visto il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (DPR 5 ottobre 2010 n.207)

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 (Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) ed il decreto legislativo 19 aprile 2017, n.56 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 (G.U. n.103 del 5 maggio 2017)

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture"

Considerato l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici) il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato l'art.36 (Contratti sotto soglia), c.2, lett.a) del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017 n.56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture...per affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

Ritenuto che ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett b) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “*per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, si proceda mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.*”.

Considerato l'art.36 (Contratti sotto soglia), c.7, del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017 n.56 che prevede che l'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

Viste le linee guida ANAC n.4 aggiornate alla Delibera del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n.636 del 10 luglio 2019 recante “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici*”

Considerato che in base all'art.36 comma 6 del DLgs 50/2016 le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (MEPA), e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può mediante trattativa diretta

Visto il D.Lgs 25 maggio 2016, n.97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell'art.7 della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. “Sblocca cantieri” (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi

Visto il Decreto n.76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n.120/2020

Visto in particolare l'art.1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

Vista la legge n.108 del 29/07/2021 di conversione del Decreto Legge n.77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni bis;

Visto in particolare l'art.51 comma 1 lettera a) punto 2 che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

Visto in particolare l'art.55, comma 1, lettera b) punto 1 che autorizza il Dirigente Scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art.1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

Visto in particolare l'art.55, comma 1, lettera b) punto 2 che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto di cui all'art.45 comma 2 lettera a)

Visti i Regolamenti (UE) n.1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n.1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE)

Considerato che, in base all'art. 1, comma 516, della legge n. 208/2015 “gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività deve avvenire esclusivamente su Consip”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, relativo alle risorse aggiuntive ed alle modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU), nell'ambito del Programma operativo nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 6076 Final del 12 agosto 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2020) 8273 che approva per l'allocazione delle risorse derivanti dal React EU, l'inserimento di un nuovo obiettivo tematico (OT13) alla nomenclatura delle categorie di intervento per il FESR, denominato "Promuovere il superamento degli effetti della pandemia da COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia", all'interno del nuovo Asse V, denominato "Promuovere il superamento degli effetti della pandemia da COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" (OT 13 Asse FESR REACT EU) e l'istituzione, altresì, dell'Asse VI, denominato "Assistenza Tecnica REACT EU", nell'ambito del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la pubblicazione delle autorizzazioni del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Ufficio IV della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola 2014-2020 competenze e ambienti per l'apprendimento", Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Avviso pubblico prot.n. prot. n. AOOGABMI/38007 del 27/05/2022 "Ambienti didattici innovative per la scuola dell'infanzia". Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europei disviluppo regionale (FESR) – REACT EU;

VISTO l'incarico conferito al progettista prot. n.537 del 26/01/2023 con i compiti di predisporre il capitolato tecnico dei beni e delle attrezzature da acquistare previa acquisizione di un'indagine conoscitiva di mercato da svolgere attraverso comparazione siti WEB, consultazione di listini e richiesta informale di preventivi

RILEVATA l'esigenza di procedere, in relazione all'importo finanziario, ad una ricerca di mercato informale per soddisfare le esigenze di questa istituzione scolastica finalizzata all'affidamento della fornitura di beni e servizi per l'attuazione del progetto

CONSIDERATI i tempi strettissimi per l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 10/02/2023 come da nota MI n.0004062 del 13/01/2023

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Art. 1 Oggetto

Si decreta l'avvio di una procedura di ricerca di mercato informale tramite richieste di preventivo a più operatori economici per soddisfare le esigenze di questa istituzione scolastica finalizzata all'affidamento della fornitura di beni e attrezzature per l'attuazione del progetto.

Art. 2 Affidamento della fornitura

La fornitura verrà affidata qualora l'Ente Scolastico ritenga soddisfatte le proprie esigenze.

Art. 3 Importo

L'importo a base di gara per la realizzazione della fornitura e messa in opera di cui all'art. 1 è di euro 67.500,00 IVA Inclusa.

Art. 4 Tempi di esecuzione

La fornitura e messa in opera richiesta dovrà essere realizzata entro 60 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario

Art. 5 Responsabile del Procedimento

Ai sensi l'art. 31 del D. Lgs 50/2016, e dell'art. 5 della L. 241/1990, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico prof. Andrea Piccardi.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Andrea Piccardi